



## BANDO 1/15

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di Dirigente di II fascia a tempo indeterminato presso il Politecnico di Torino.**

### II Direttore Generale

- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente Area VII – Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;
- VISTA lo Statuto di codesto Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 29/11/2011 ed in particolare l'art. 7;
- VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della Legge 6/11/2012, n. 190";
- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato di questo Politecnico emanato con D.R. 339 del 31/5/2002;
- VISTA la necessità di consolidare l'assetto organizzativo dell'Ateneo adottato a seguito della Legge 240/2010;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/6/2014, con la quale nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale è stato approvato l'avvio della procedura di reclutamento per l'assunzione di un Dirigente di II fascia a tempo indeterminato per le esigenze dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA la nota del 25/11/2014 prot. 16249/VII.2.1 con la quale è stata attivata la relativa procedura di mobilità del personale, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;



CONSIDERATO che la procedura attivata con la suddetta nota ha avuto esito negativo;  
CONSIDERATA l'assenza di graduatorie utili per il reclutamento della specifica professionalità ricercata;  
ACCERTATA l'esistenza della copertura finanziaria necessaria e della disponibilità in termini di punti organico;

## DISPONE

### Art. 1

#### Numero posti – Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per le esigenze dell'Amministrazione Centrale di questo Politecnico.

La posizione organizzativa prevede la direzione di una o più strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Politecnico di Torino garantendo l'adeguato raccordo tra indirizzo politico/direzionale e l'azione amministrativa dei Servizi e degli Uffici coordinati, inquadrando le principali problematiche, affrontando e gestendo i cambiamenti anche in situazioni critiche e favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni del Politecnico anche in un'ottica di rotazione degli incarichi dirigenziali.

La professionalità ricercata dovrà essere in possesso di competenze ed esperienze qualificate e documentate nell'ambito del contesto universitario e in particolare:

- normativa e sua evoluzione;
- organizzazione del sistema universitario;
- organizzazione e principali servizi di un Ateneo negli ambiti di didattica, ricerca, internazionalizzazione e affari legali, ivi compresa la gestione di budget di elevata consistenza, dei processi e procedimenti amministrativi relativi.

Completano il profilo richiesto le seguenti esperienze e competenze di carattere manageriale quali, a titolo non esaustivo:

- orientamento ai risultati, predisposizione ad operare in modo strutturato e per obiettivi e in stretto raccordo con gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ateneo, all'interno di un contesto caratterizzato da forte cambiamento;
- gestione e motivazione delle risorse umane e di organizzazioni articolate e complesse;
- focalizzazione sulla qualità del servizio erogato e sulla soddisfazione degli utenti;
- processi di pianificazione e consuntivazione dei costi;
- buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di un'altra lingua straniera (tra francese, spagnolo, tedesco);
- leadership, capacità di comunicazione e gestione relazioni con gli organi di governo e interlocutori qualificati, anche istituzionali e di vertice, comprensione dei processi dell'Amministrazione, propensione al cambiamento.

### Art. 2

#### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: Diploma di Laurea (DL) dell'ordinamento didattico antecedente il DM 509/99 ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS) dell'ordinamento didattico previsto dal DM 509/99 ovvero Diploma di Laurea Magistrale (LM) dell'ordinamento didattico previsto dal DM. 270/2004 ovvero Diploma di Laurea di I° livello (L) dell'ordinamento didattico previsto dal DM 509/99 e dal DM 270/04.



I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con uno di quelli suindicati. L'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione stessa è accertata, su richiesta del candidato, da un'apposita commissione di esperti nominata dal Direttore generale.

2. trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio previsto al punto 1), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, in possesso del titolo di studio previsto al punto 1), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto 1);
- d) essere cittadini italiani, forniti di uno dei suddetti titoli di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il possesso dei requisiti specifici di cui sopra deve essere debitamente dettagliato e documentato secondo le modalità indicate nel successivo art. 3.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dalla legge o dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente. Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività sottordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.

Il possesso dei suddetti requisiti di partecipazione alla selezione sarà accertato dalla Commissione Giudicatrice.

I candidati devono altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani);
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;



- f) non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e richiesto ma non ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa Amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto la prova scritta; pertanto, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, potrà essere disposta, con provvedimento motivato, dopo lo svolgimento di tale prova.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

### Art. 3

#### Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione va presentata in carta semplice all'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo, CEL, Dirigenti, utilizzando il modulo di cui all'allegato "A", del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine. Il termine di scadenza, qualora sia giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande dovranno pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Politecnico di Torino – Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo, CEL, Dirigenti. – C.so Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino. A tal fine farà fede la data e ora di ricezione da parte di questo Politecnico. Non farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- consegna diretta all'Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo, CEL, Dirigenti sito in C.so Duca degli Abruzzi, 24 – Torino – I piano (tel. 011.0906695 – 7955 – 6201) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it) contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "PEC DOMANDA DI CONCORSO DIRIGENTE COD. 1/15";
- tramite fax al n. 0110906043, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

1. il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
2. la cittadinanza;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
5. il possesso del titolo di studio;



6. il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 punto 2 del presente bando allegando apposita documentazione secondo una delle seguenti modalità:
  - in copia autenticata;
  - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (all. D);
  - con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (da utilizzare anche per dichiarazioni di conformità all'originale) (all. E);
  - in originale.
7. la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
9. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
10. non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010.
11. il possesso di eventuali titoli di preferenza, di cui all'allegato B.

Alle domande deve essere allegato il curriculum redatto secondo il formato europeo (all. C).

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" emanato con D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10 a mezzo bonifico bancario IBAN IT51N0200801160000002551101 intestato al Politecnico di Torino indicando obbligatoriamente la causale "Contributo per la partecipazione al concorso cod. 01/15".

La ricevuta del concorso deve essere allegata in originale alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Il modulo di domanda per la partecipazione alla selezione e lo schema di curriculum sono in distribuzione presso l'Ufficio suindicato e disponibili sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: [www.swa.polito.it/services/concorsi/](http://www.swa.polito.it/services/concorsi/).

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pena l'esclusione dal concorso.

#### Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore generale, sarà composta da esperti delle materie previste dalle prove d'esame.

#### Art. 5 Preselezione

Nel caso in cui venga presentato un elevato numero di istanze di partecipazione potrà essere effettuata una preselezione costituita da test a risposta multipla atti a rilevare le caratteristiche, attitudinali o di cultura generale, o specifici rispetto al profilo messo a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.



Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi al trentesimo posto della graduatoria di preselezione, inclusi i pari merito, purché abbiano conseguito un punteggio che sia pari o superiore alla media dei punteggi di tutti i candidati che abbiano sostenuto la prova.

#### Art. 6 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in un colloquio. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata così come definita all'art. 1.

La prova scritta, che potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di personal computer, sarà mirata ad accertare le capacità di analisi, di riflessione critica, di risoluzione di problemi complessi, inerenti le funzioni dirigenziali, nonché la conoscenza del contesto universitario e consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di un caso inerenti un ambito, a scelta del candidato, tra didattica, ricerca, internazionalizzazione e affari legali.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e mirerà ad accertare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni dirigenziali e la conoscenza e le competenze professionali oggetto del presente bando con particolare riferimento alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame saranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese ad un livello avanzato, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Del giudizio conclusivo di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia della prova, la durata della stessa.

La prova scritta e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è data dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco nella sede dell'esame.

#### Art. 7 Calendario delle prove d'esame

Le date delle prove, o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, saranno pubblicate il giorno 31 marzo 2015 sulla pagina web dell'Amministrazione, all'indirizzo [www.swa.polito.it/services/concorsi](http://www.swa.polito.it/services/concorsi), con almeno 10 giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora e del luogo in cui le stesse si terranno.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento non scaduto, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

#### Art. 8 Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati delle prove.



I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 (all. B) sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del Direttore generale, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo: [www.swa.polito.it/services/concorsi/](http://www.swa.polito.it/services/concorsi/).

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

I candidati idonei in graduatoria potranno essere assunti anche dall'Università degli Studi di Torino ai sensi della Convenzione stipulata tra gli Atenei in data 30/9/2014.

#### Art. 9

##### Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto nel CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università, con diritto al trattamento economico previsto per i dirigenti di II fascia dal medesimo CCNL.

Il candidato dichiarato vincitore della selezione, è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

Il vincitore assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile, secondo quanto previsto dal CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università.

#### Art 10

##### Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste, per quanto compatibili, dal Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato, di cui in premessa, e dalle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Torino, 13.2.2015

IL DIRETTORE GENERALE  
(Davide BERGAMINI)  
***f.to BERGAMINI***